

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6790 del 27/12/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Loc. Lagrimone, Strada Massese n. 272 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7048 del 27/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Tizzano Val Parma (PR);

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

la domanda, trasmessa dal SUAP Appennino Parma Est con nota prot.n.6795 del 22/08/2018 ed acquisita al protocollo n. PGPR/2018/17609 del 22/08/2018, presentata dalla Ditta SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI S.r.l., nella persona del Sig. Marco Ferrari in qualità di Legale rappresentante, con sede legale in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Loc. Moragnano, Via Bruno Bocconi n. 56, C.A.P. 43028 e stabilimento sito in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Loc. Lagrimone, Strada Massese n. 272, C.A.P. 43028 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "salagione e stagionatura prosciutti";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/17910 del 27/08/2018:
 - parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 57608 del 29/08/2018 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST, acquisito al prot.n. PGPR/2018/18093 del 29/08/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Tizzano Val Parma in data 03/09/2018 prot.n.5457, acquisito al prot.n.PGPR/2018/18358 del 03/09/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Consorzio Lagrimone Ambiente acquisito dal Comune di Tizzano Val Parma al prot. n. 7770 del 17/12/2018, trasmesso dallo stesso Comune di Tizzano Val Parma con pec prot.n.7774 del 17/12/2018 ed acquisito al prot.n.PGPR/2018/26594 del 17/12/2018, allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "salagione e stagionatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI S.r.l., con Legale rappresentante il Sig. Marco Ferrari, con sede legale in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Loc. Moragnano, Via Bruno Bocconi n. 56, C.A.P. 43028 e stabilimento sito in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Loc. Lagrimone, Strada Massese n. 272, C.A.P. 43028, relativamente all'esercizio dell'attività di "salagione e stagionatura prosciutti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Tizzano Val Parma in data 03/09/2018 prot.n.5457 (Allegato 2) e nel parere espresso dal Consorzio Lagrimone Ambiente acquisito dal Comune di Tizzano Val Parma al prot. n. 7770 del 17/12/2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E1 – Caldaia a gas metano (Potenzialità 322,75 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

EMISSIONE E3 – Caldaia a gas metano (Potenzialità 91,9 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	350	mg/Nm ³
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

L'adozione è subordinata specificatamente, oltre al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., ed al rispetto di quanto riportato nell'allegato tecnico prot. n. PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato 4 del presente), per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, in particolare:

EMISSIONE E2 - Macchina Lavaprosciutti e Lavatelai

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui alle emissioni E1 ed E3 il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	01805860341
Sede legale:	Via Bruno Bocconi n. 56, Località Moragnano, Comune di Tizzano Val Parma (PR)
Gestore	Marco Ferrari
Sede locale impianti:	Strada Massese n. 272, Località Lagrimone, Comune di Tizzano Val Parma (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	salagione e stagionatura prosciutti
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a]
Giorni/anno attività:	260
Ore/giorno attività:	8 eccetto per le emissioni: E1, E2 ed E3 per cui è autorizzato un

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

	funzionamento di 6 ore/giorno
Altezza media sbocco emissione:	14 m
Temperatura media emissioni:	356,33 K

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Appennino Parma Est si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Appennino Parma Est. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Appennino Parma Est, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Tizzano Val Parma, AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST e Consorzio Lagrimone Ambiente.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Appennino Parma Est all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 25590/2018

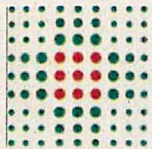
IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPN/2018/18093 DEL 29/8/2018

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0057608
DATA: 29/08/2018
OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA SALUMIFICIO FERRARI SRL -
COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA SUAP 458/2018

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

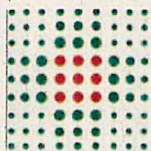
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0057608_2018_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	0073926C52B0623093AD29ECA33B8BB64 DCC26EE38FCEE91C263228F6F621852



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA SALUMIFICIO FERRARI SRL - COMUNE
DI TIZZANO VAL PARMA SUAP 458/2018**

In riferimento alla domanda di AUA della ditta SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI S.R.L. per lo
stabilimento sito in Comune di Tizzano val Parma loc. Lagrimone Strada Massese, 272;

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione e stagionatura prosciutti,
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per
introduzione di un nuovo punto emissivo E3 associato a nuova caldaia a gas metano pot. 91.9 kW in
aggiunta a quelle precedentemente autorizzate;

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S. O. T. Parma - Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2



COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

PROVINCIA DI PARMA

P.zza ROMA n.1 43028 Tizzano Val Parma - tel. 0521 868578 - fax 0521 868937
<http://www.comune.tizzano-val-parma.pr.it>

Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. gen. n. vedi PEC

SUAP n. 458/2018

AUA n. 2/2018

-Rif. a nota di ARPAE - Sinadoc n. 2018/25590 pervenuta tramite PEC in data 28 agosto 2018, Ns. protocollo 5351/2018.

Spett.le

SPORTELLO UNICO IMPRESE

APPENNINO PARMA EST

protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Spett.le

AGENZIA PREVENZIONE AMBIENTE

ENERGIA EMILIA ROMAGNA-ARPAE

aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c.

Spett.le Ditta

SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI s.r.l.

c/o PETROLINI Geom. NELLO

nello.petrolini@geopec.it

c/o CORUZZI p.i. DANTE

dante.coruzzi@pec.eppi.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per conto della Ditta **SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI s.r.l.** con sede in Tizzano val Parma, frazione Moragnano, Via Bruno Bocconi n. 56; **parere comunale in merito, per lo stabilimento sito in frazione Lagrimone-Strada Massese n. 272.**

In riferimento all'istanza indicata in oggetto ed alla nota a margine citata, premesso:

1) Che relativamente alle emissioni in atmosfera, si precisa che l'insediamento industriale in parola (Foglio 57 Catasto Fabbricati mappale 375 sub. 5 unita al mappale 579 sub.3) è inserito in zona classificata nel vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come Zona D3 (industriale speciale per attività di stagionatura prosciutti)-art. 3.2.32 della N.T.A.;

2) Che relativamente alla matrice rumore, lo stesso è inserito in classe IV^a della classificazione acustica del territorio comunale, a seguito dell'adozione della variante al piano di zonizzazione acustica in data 22 novembre 2011 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61;

3) Che relativamente alla matrice scarichi, si precisa che l'insediamento industriale in parola è inserito all'interno del perimetro del territorio urbanizzato con scarichi che recapitano nel depuratore centralizzato al servizio della frazione, in località Antria, gestito dal Consorzio Lagrimone Ambiente;

A seguito di quanto sopra, con la presente si esprime parere favorevole all'istanza di A.U.A., relativamente all'insediamento indicato in oggetto, ubicato in frazione LAGRIMONE, Strada Massese n. 272, anche in considerazione della compatibilità urbanistica.

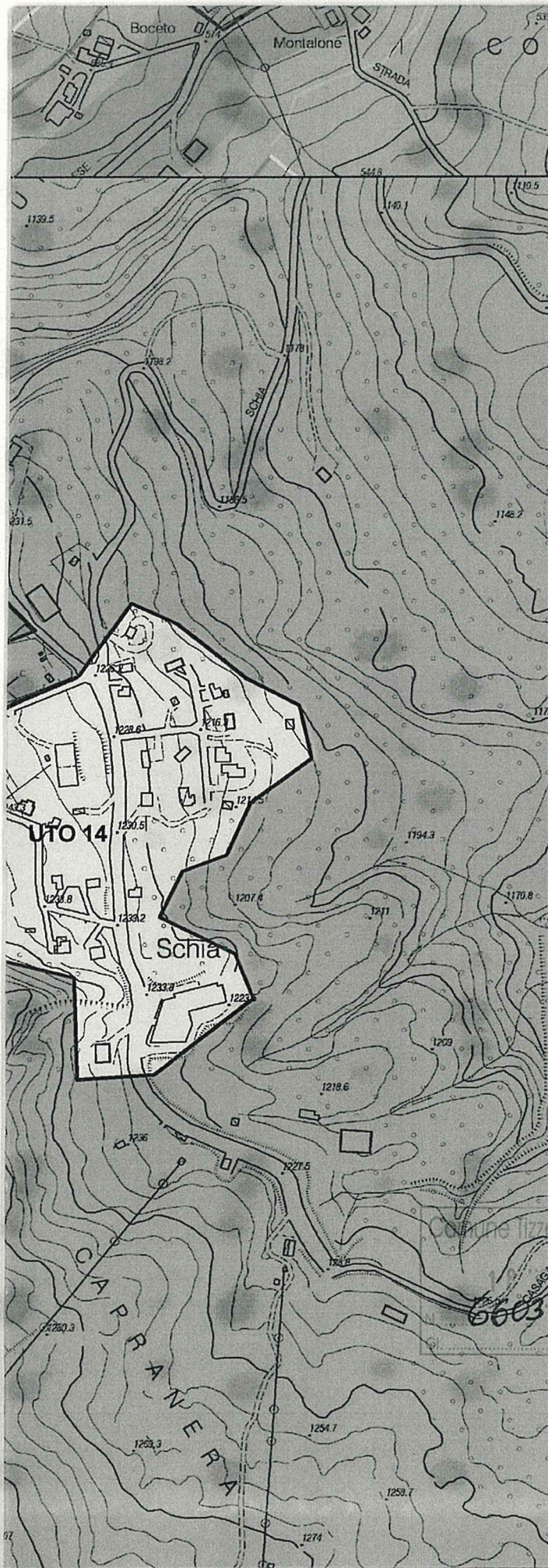
A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Tizzano val Parma, 3 settembre 2018

p. il responsabile del settore tecnico
[Firma]

Si allega stralcio planimetria zonizzazione acustica.





Comunità Montana
Unione Comuni Parma Est

Comune di Tizzano Val Parma

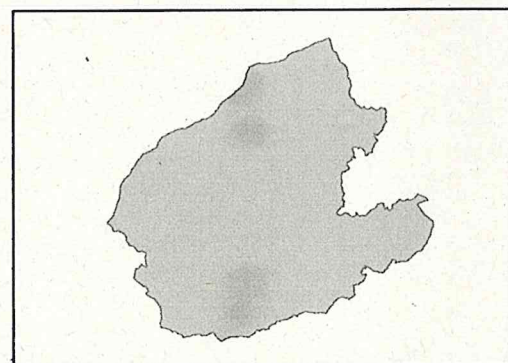
Provincia di Parma
Regione Emilia Romagna

P.S.C.
PIANO STRUTTURALE COMUNALE

ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE ai sensi L.R. 09/05/01 n° 15

Zonizzazione Acustica
Dettaglio Paesi

Scala 1:5.000



Progettisti
Daniele Bertoli
Tecnico Competente
in Acustica Ambientale
Det. n° 131/07 - Prov. di Parma

Responsabile
del procedimento
Giancarlo Rossi
Responsabile
Ufficio di Piano
Simona Acerbis

Sindaco

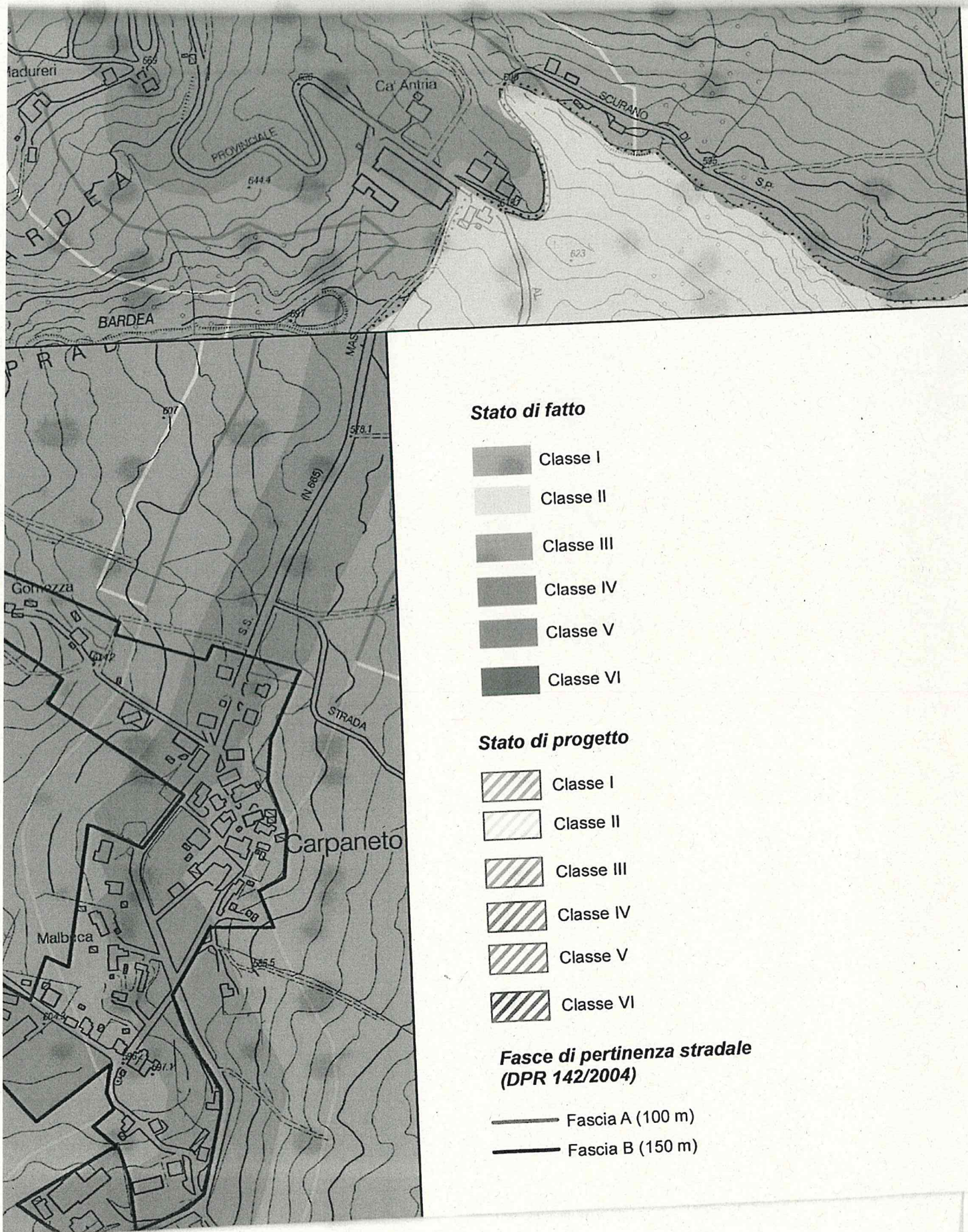
Amilcare Bodria

Adozione: D.C. n° 61
in data 22 NOV 2011

Controdeduzione:

Approvazione:

ZA_CT_2 ZA



datiprotocollazione (42)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_L183</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_L183-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0005457</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-09-03</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">10:38:02</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.tizzano-val-parma.pr.it</IndirizzoTelema
tico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Tizzano Val Parma</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Ufficio Edilizia Privata</Denominazione>
            <Identificativo>C_L183</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Luciano Comelli</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Tizzano Val Parma</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SPORTELLLO UNICO C/O UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA
EST</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE PARMA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
</Segnatura>
```


datiprotocollazione (42)

```
</IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
<PerConoscenza confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">nello.petrolini@geopec.it</IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>GEOM. PETROLINI NELLO</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</PerConoscenza>
<PerConoscenza confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">dante.coruzzi@pec.eppi.it</IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>CORUZZI PI DANTE</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</PerConoscenza>
<Oggetto>TRASMISSIONE PARERE COMUNALE IN MERITO PER RILASCIO AUA A NOME
DELLA DITTA SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI SRL PER LO STABILIMENTO IN FRAZIONE
LAGRIMONE-STRADA MASSESE 272 - PRATICA SUAP N. 458/2018</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="parere comune.pdf" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE COMUNE</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Allegati>
    <Documento nome="TAV ZA_CT_2 intestazione.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>TAV ZA CT 2 INTESTAZIONE</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="TAV ZA_CT_2 legenda.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>TAV ZA CT 2 LEGENDA</TitoloDocumento>
    </Documento>
    <Documento nome="ZAC stralcio Lagrimone.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>ZAC stralcio Lagrimone</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

ALLEGATO 3

Consorzio Lagrimone Ambiente
Piazza Roma,1
43028 Tizzano Val Parma (PR)
P.IVA e Cod. Fisc 02157570348

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

N. 0007770
Cl. 6.9
E 17/12/2018

Tizzano Val Parma, li 12/09/2018

Spett.le
ARPAE
P.le della Pace, 1
43122 Parma

Spett. le
COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA
SPORTELLLO UNICO COMUNALE
ATTIVITA' PRODUTTIVE

Oggetto: Rinnovo autorizzazione allo scarico di insediamento produttivo-prosciuttificio, in fraz. Lagrimone, Strada Massese 272 - Lagrimone di codesto comune - Richiesta pareri in merito. Protocollo Pratica SUAP n° 458/2018

Con riferimento alle richieste sopra citate, ed alla relativa documentazione trasmessaci relativamente alla ditta "Salumificio Ferrari Giovanni Srl" per lo stabilimento di Strada Massese 272 Lagrimone in qualità di titolari dell'impianto di depurazione acque reflue civili ed industriali a servizio delle fraz. Di Lagrimone e Moragnano rilasciamo parere favorevole al rinnovo di tali autorizzazioni specificando che per tale stabilimento l'impianto è in grado di ricevere i seguenti parametri con le concentrazioni sotto specificate:

- fosforo: mg/l 80
- azoto totale: mg/l 63
- azoto ammoniacale: mg/l 30
- cloruri: mg/l 2000
- COD : mg/l 3000
- Grassi e oli animali e vegetali: mg/l 1000
- BOD 5: mg/l 1500

Si fa presente che in entrambe le richieste si dichiara che le situazioni e le caratteristiche del ciclo produttivo non sono mutate rispetto alle precedenti autorizzazioni.

Distinti saluti.

Consorzio Lagrimone Ambiente
Il Presidente
Ferrari Marco



datiprotocollazione (43)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_L183</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_L183-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0007774</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-12-17</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">11:53:23</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.tizzano-val-parma.pr.it</IndirizzoTelema
tico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Tizzano Val Parma</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Ufficio Edilizia Privata</Denominazione>
            <Identificativo>C_L183</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Luciano Comelli</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Tizzano Val Parma</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">nello.petrolini@geopec.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>PETROLINI GEOM. NELLO</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
</Segnatura>
```


datiprotocollazione (43)

```
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it</IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE C/O UNIONE MONTANA
APPENNINO PARMA EST</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>PRATICA SUAP N. 458/2018 DITTA: SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI
SRL-DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LO STABILIMENTO SITO IN
FRAZIONE LAGRIMONE-STRADA MASSESE 272-TRASMISSIONE PARERE CONSORZIO LAGRIMONE
AMBIENTE, PERVENUTO IN DATA 17/12/2018, NS. PROTOCOLLO7770/2018</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="parere consorzio.pdf" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE CONSORZIO</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

Allegato 4

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.